

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	5.868.934,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	468710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di sviluppo	206.418	247.701
5) Avviamento	489.500	560.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.392	12.562
7) Altre	87.748	114.185
Totale immobilizzazioni immateriali	791.058	934.448
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	4.455.097	3.577.295
2) Impianti e macchinario	4.347.459	1.678.301
3) Attrezzature industriali e commerciali	128.924	142.923
4) Altri beni	2.585.843	2.974.842
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	121.267	2.983.658
Totale immobilizzazioni materiali	11.638.590	11.357.019
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	89.355	113.375
Esigibili oltre l'esercizio successivo	51.282	42.282
Totale crediti verso altri	140.637	155.657
Totale Crediti	140.637	155.657
Totale immobilizzazioni finanziarie	142.637	157.657
Totale immobilizzazioni (B)	12.572.285	12.449.124
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	161.593	56.625
4) Prodotti finiti e merci	412.997	416.163
Totale rimanenze	574.590	472.788
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.516.926	1.854.936
Totale crediti verso clienti	2.516.926	1.854.936
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.486.060	1.780.449
Totale crediti verso controllanti	1.486.060	1.780.449
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.349.196	3.064.840
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.349.196	3.064.840
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.819	119.590
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	5.280
Totale crediti tributari	113.819	124.870
5-ter) Imposte anticipate	183.093	89.228
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	27.517	80.258
Totale crediti verso altri	27.517	80.258
Totale crediti	7.676.611	6.994.581

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	256.545	116.736
3) Danaro e valori in cassa	233	299
Totale disponibilità liquide	256.778	117.035
Totale attivo circolante (C)	8.507.979	7.584.404
D) RATEI E RISCONTI	121.794	91.539
TOTALE ATTIVO	21.202.058	20.125.067
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2025	31-12-2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	5.868.934	1.800.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	22.517
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	427.821
Versamenti a copertura perdite	0	7.827
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	0	435.649
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	(329.743)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(330.032)	(1.059.489)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	5.538.902	868.934
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	1.743	7.398
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.743	7.398
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	814.427	697.988
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.659	821.727
Totale debiti verso banche	8.659	821.727
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.406.952	3.050.820
Totale debiti verso fornitori	3.406.952	3.050.820
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.267.671	11.325.566
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.553.136	2.819.033
Totale debiti verso controllanti	10.820.807	14.144.599
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.479	16.571
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.479	16.571
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	125.818	124.302
Totale debiti tributari	125.818	124.302
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	192.811	185.634
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.811	185.634

14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	225.207	146.459
Totale altri debiti	225.207	146.459
Totale debiti (D)	14.794.733	18.490.112
E) RATEI E RISCONTI	52.253	60.635
TOTALE PASSIVO	21.202.058	20.125.067

CONTO ECONOMICO	31-12-2025	31-12-2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.095.901	18.703.434
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(3.166)	(445.885)
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	465.937
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	207.095	197.425
Altri	415.780	316.864
Totale altri ricavi e proventi	622.875	514.289
Totale valore della produzione	20.715.610	19.237.775
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.959.888	8.471.077
7) Per servizi	5.340.360	5.129.592
8) Per godimento di beni di terzi	1.024.387	668.031
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	3.702.034	3.329.214
b) Oneri sociali	1.339.289	1.351.646
c) Trattamento di fine rapporto	230.780	176.185
e) Altri costi	4.603	6.810
Totale costi per il personale	5.276.706	4.863.855
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	181.378	182.281
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.088.104	886.222
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.269.482	1.068.503
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(104.969)	(4.175)
14) Oneri diversi di gestione	237.523	164.888
Totale costi della produzione	21.003.377	20.361.771
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(287.767)	(1.123.996)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	76	238
Totale proventi diversi dai precedenti	76	238
Totale altri proventi finanziari	76	238
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllanti	178.644	254.846
Altri	26.011	61.235
Totale interessi e altri oneri finanziari	204.655	316.081
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(204.579)	(315.843)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	(492.346)	(1.439.839)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

Imposte correnti	11.128	0
Imposte relative ad esercizi precedenti	(7.769)	(2.252)
Imposte differite e anticipate	(93.866)	(53.504)
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	71.807	324.594
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(162.314)	(380.350)
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	(330.032)	(1.059.489)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(330.032)	(1.059.489)
Imposte sul reddito	(162.314)	(380.350)
Interessi passivi/(attivi)	204.579	315.843
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(8.711)	(12.237)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(296.478)	(1.136.233)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	138.230	105.233
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.269.482	1.068.503
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.407.712	1.173.736
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.111.234	37.503
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(101.802)	1.140.427
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(614.670)	(2.633.049)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.108.307	3.864.685
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(30.255)	(6.039)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(8.382)	(40.998)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	150.153	36.193
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.503.351	2.361.219
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.614.585	2.398.722
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.697)	(66.514)
(Utilizzo dei fondi)	(37.493)	(11.600)
Totale altre rettifiche	(69.190)	(78.114)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.545.395	2.320.608
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.417.587)	(4.724.089)
Disinvestimenti	128.689	734.880
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.120)	(25.865)
Disinvestimenti	0	4.880
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	(4.818)

Disinvestimenti	15.020	50
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(1.293.998)	(4.014.962)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(813.068)	821.755
Accensione finanziamenti	0	2.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(298.586)	(1.561.761)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.111.654)	1.259.994
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	139.743	(434.360)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	116.736	550.279
Denaro e valori in cassa	299	1.116
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	117.035	551.395
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	256.545	116.736
Denaro e valori in cassa	233	299
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	256.778	117.035

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Per completezza di esposizione, si segnala che i decrementi/incrementi di crediti e debiti verso Società del Gruppo sono incluse nelle variazioni di crediti e debiti verso Clienti/Fornitori.

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;

- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nell'esercizio precedente erano state identificate incertezze significative affrontate nel corso del 2025, mediante diverse misure tra cui l'aumento di capitale avvenuto nell'aprile 2025, la rimodulazione dei piani di finanziamento verso Veritas ed Eco+Eco, il completamento e l'avvio della nuova linea triturazione metalli, lo sviluppo di nuove attività di smaltimento rifiuti per conto di Eco+Eco srl.

Sulla base delle azioni intraprese e delle prospettive future supportate dall'aggiornamento del piano industriale per i prossimi 3 anni, gli amministratori ritengono che la Società sia in grado di continuare la propria attività nel prevedibile futuro. Pertanto, il bilancio è stato redatto secondo il principio della continuità aziendale.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Il valore attribuito all'avviamento è riferibile ai costi sostenuti per la rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

In particolare, ai sensi di quanto disposto dall'OIC 24 ai par. 68 e 92, i criteri utilizzati per la stima della vita utile dell'avviamento sono stati i seguenti:

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Costruzioni leggere: 4%

Impianti e macchinari: 6,5%-15%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%

- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 10%-20%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato, relativi alle Leggi 160/2019 e 178/2020, sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In considerazione della difficoltà di calcolo dell'effettivo costo di acquisto/produzione di beni soggetti a rapido rigiro, le rimanenze sono valutate in base al presumibile valore di realizzo.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato delle materie prime e sussidiarie, delle merci, dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione è pari alla stima del prezzo di vendita delle merci e dei prodotti finiti nel corso della normale gestione, avuto riguardo alle informazioni desumibili dal mercato, al netto dei presunti costi di completamento e dei costi diretti di vendita (quali, ad esempio, provvigioni, trasporto, imballaggio). Ai fini della determinazione del valore di realizzazione, si è tenuto conto delle quotazioni delle materie sui listini ufficiali di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della

scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi. [

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Si segnala che, in merito all'applicazione del principio OIC 34, dall'analisi dei contratti attivi della Società non sono emerse situazioni in cui tale principio si rende applicabile.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale vengono indicati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché

degli impegni assunti nei confronti di imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 791.058 (€ 934.448 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	21.017	412.835	705.000	12.562	654.096	1.805.510
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.017	165.134	145.000	0	539.911	871.062
Valore di bilancio	0	247.701	560.000	12.562	114.185	934.448
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	5.204	43.158	48.362
Ammortamento dell'esercizio	0	41.283	70.500	0	69.595	181.378
Altre variazioni	0	0	0	(10.374)	0	(10.374)
Totale variazioni	0	(41.283)	(70.500)	(5.170)	(26.437)	(143.390)
Valore di fine esercizio						
Costo	21.017	412.835	705.000	7.392	697.253	1.843.497
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.017	206.417	215.500	0	609.505	1.052.439
Valore di bilancio	0	206.418	489.500	7.392	87.748	791.058

Con riferimento alla voce "Altre variazioni" si segnalano €10.374 di giroconto da immobilizzazioni immateriali in corso a impianti specifici (trattasi di costi connessi all'impianto di triturazione).

Nella voce Avviamento sono allocati:

- l'avviamento relativo all'acquisto dell'azienda 3C snc, costituita da un automezzo e da rapporti contrattuali d'impresa, ricomprendenti l'autorizzazione ambientale 3C ed effettuato nel 2021;
- l'avviamento relativo al ramo d'azienda acquisito dalla società ECO+ECO S.R.L. relativo al ramo d'azienda trasporto; costituita da veicoli industriali, altri beni materiali, autorizzazione ambientale, rapporti di lavoro e dai rapporti contrattuali d'impresa ed effettuato con effetti contabili e fiscali dal 1 gennaio 2023.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 87.748 è così composta (valori al netto dei relativi fondo ammortamento e quote di ammortamento dell'esercizio):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Spese incrementative su beni di terzi	61.871	22.048	83.919
Altri costi pluriennali	33.961	(33.950)	11
Impianti ed oneri pluriennali su immobili di terzi	18.354	(14.536)	3.818
Totale	114.186	(26.438)	87.748

I costi di impianto ed ampliamento si riferiscono a spese di costituzione e modifiche dello statuto sociale e alle spese di avviamento di nuovi impianti o di produzione. Entrambe le immobilizzazioni risultano essere completamente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.638.590 (€ 11.357.019 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.713.910	2.491.113	309.761	3.811.619	2.983.658	13.310.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.615	812.812	166.838	836.777	0	1.953.042
Valore di bilancio	3.577.295	1.678.301	142.923	2.974.842	2.983.658	11.357.019
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	231.991	558.969	17.479	191.839	432.221	1.432.499
Riclassifiche (del valore di bilancio)	726.990	2.504.113	3.000	65.000	(3.299.102)	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	10.658	0	67.030	0	77.688
Ammortamento dell'esercizio	81.178	393.640	34.478	578.808	0	1.088.104
Altre variazioni	0	10.374	0	0	4.490	14.864
Totale variazioni	877.802	2.669.158	(13.999)	(388.999)	(2.862.391)	281.571
Valore di fine esercizio						
Costo	4.672.890	5.551.987	330.240	3.972.701	121.267	14.649.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	217.793	1.204.528	201.316	1.386.858	0	3.010.495
Valore di bilancio	4.455.097	4.347.459	128.924	2.585.843	121.267	11.638.590

I principali movimenti dell'esercizio sono di seguito riportati:

- "Terreni e fabbricati": l'incremento, pari ad euro 958 mila è dovuto all'acquisto di costruzioni leggere per euro 103,5 mila, lavori di revamping sui box uffici per euro 48 mila e dal completamento della tettoia a copertura dell'impianto per euro 734 mila. ;
- "Impianti e macchinario": gli incrementi per acquisti ammontano a 558 mila euro, si riferiscono principalmente all'acquisto di un trituratore di importo pari ad euro 440 mila mentre le riclassifiche pari ad euro 2.504 mila euro sono relative a beni precedentemente contabilizzati tra gli acconti su

immobilizzazioni o tra le immobilizzazioni in corso ed entrati in funzione nel 2025, tra cui si evidenzia l'entrata in funzione dell'impianto di .triturazione metalli, per un importo pari a 2.487 mila euro.

- "Attrezzature industriali e commerciali": si segnalano acquisti per 17 mila euro;
- "Altre immobilizzazioni materiali": si segnalano acquisti su mobili per euro 13 mila, automezzi per euro 179 mila, la maggior parte relativa a allestimenti di camion e operazioni di manutenzione straordinaria;
- "Immobilizzazioni in corso ed acconti": tale categoria, nel corso dell'esercizio, è decrementata in quanto è entrato in funzione l'impianto di triturazione, pertanto tutti gli acquisti precedenti relativi ad esso sono stati cespitati (per la maggior parte nella categoria impianti).

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 2.585.843 è così composta (valori al netto dei relativi fondo ammortamento e quote di ammortamento dell'esercizio):

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Mobili, arredi e dotazioni	8.440	10.591	19.031
Macchine elettroniche di ufficio	20	(20)	0
Automezzi	2.966.383	(399.571)	2.566.812
Totale	2.974.843	(389.000)	2.585.843

Operazioni di locazione finanziaria

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.372.995
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	217.134
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.805.392
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	77.408

Si segnala che nell'esercizio la Società ha sottoscritto 7 nuovi contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.000 (€ 2.000 nel precedente esercizio). Si riferiscono alla sottoscrizione del capitale sociale della società Ecodistretto Trasporti Scarl costituita il 30/11/2022, società sottoposta al controllo della controllante Eco+Eco srl, avente capitale sociale di € 20.000. La quota di partecipazione è pari al 10%.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio		

esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 140.637 (€ 155.657 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili entro esercizio successivo	113.375	113.375	(24.020)	89.355	89.355
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	42.282	42.282	9.000	51.282	51.282
Totale	155.657	155.657	(15.020)	140.637	140.637

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	155.657	(15.020)	140.637	89.355	51.282
Totale crediti immobilizzati	155.657	(15.020)	140.637	89.355	51.282

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
Italia	140.637	140.637
Totale	140.637	140.637

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 574.590 (€ 472.788 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	56.625	104.968	161.593
Prodotti finiti e merci	416.163	(3.166)	412.997
Totale rimanenze	472.788	101.802	574.590

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 7.676.611 (€ 6.994.581 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.520.318	2.520.318	3.392	2.516.926
Verso imprese controllate	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0
Verso controllanti	1.486.060	1.486.060	0	1.486.060
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.349.196	3.349.196	0	3.349.196
Crediti tributari	113.819	113.819		113.819
Imposte anticipate		183.093		183.093
Verso altri	27.517	27.517	0	27.517
Totale	7.496.910	7.680.003	3.392	7.676.611

Con riferimento ai crediti verso imprese controllanti si tratta di crediti commerciali verso la società a partecipazione diretta Eco+Eco S.r.l. e verso la società controllante Veritas Spa. Per gli ammontari dei crediti si rimanda a quanto indicato nella sezione "Parti correlate"

I crediti verso le società sottoposte al controllo della controllante sono verso la Società Ecodistretto Trasporti scarl.

Per quanto riguarda i crediti tributari si segnala il residuo del credito d'imposta per investimenti ex L. 160/2019 per € 5 mila e il credito per accise gasolio pari ad euro 108 mila

I crediti verso l'Erario per imposte anticipate, dell'importo di € 183.093 sono dettagliate al paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate".

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.854.936	661.990	2.516.926	2.516.926
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.780.449	(294.389)	1.486.060	1.486.060
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.064.840	284.356	3.349.196	3.349.196
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	124.870	(11.051)	113.819	113.819
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	89.228	93.865	183.093	
Crediti verso altri iscritti	80.258	(52.741)	27.517	27.517

nell'attivo circolante				
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.994.581	682.030	7.676.611	7.493.518

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	2.516.926	1.486.060	3.349.196	113.819	183.093	27.517	7.676.611
Totale	2.516.926	1.486.060	3.349.196	113.819	183.093	27.517	7.676.611

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 256.778 (€ 117.035 nel precedente esercizio). Le disponibilità liquide si riferiscono alle disponibilità monetarie presenti presso le casse aziendali e presso gli istituti bancari.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	116.736	139.809	256.545
Denaro e altri valori in cassa	299	(66)	233
Totale disponibilità liquide	117.035	139.743	256.778

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 121.794 (€ 91.539 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.135	250	4.385
Risconti attivi	87.404	30.005	117.409
Totale ratei e risconti attivi	91.539	30.255	121.794

Composizione dei risconti attivi

Descrizione	Importo
Risconti su leasing	63.762
Risconti premi assicurativi e fidejussioni	20.369
Altri risconti	33.278
Totale	117.409

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 5.538.902 (€ 868.934 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.800.000	(931.066)	5.000.000		5.868.934
Riserva legale	22.517	(22.517)	0		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	427.821	(427.821)	0		0
Versamenti a copertura perdite	7.827	(7.827)	0		0
Varie altre riserve	1	(1)	0		0
Totale altre riserve	435.649	(435.649)	0		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(329.743)	329.743	0		0
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.059.489)	1.059.489	0	(330.032)	(330.032)
Totale Patrimonio netto	868.934	0	5.000.000	(330.032)	5.538.902

Come già segnalato nella precedente nota integrativa, per effetto della perdita di esercizio 2024 di euro 1.059.489, che andava ad aggiungersi a quelle riportate dagli esercizi precedenti (anno 2022) di euro 329.743, il patrimonio netto al 31 dicembre 2024 ammontava a euro 868.934, risultando, pertanto che il capitale sociale della società era diminuito di oltre un terzo a causa delle perdite accumulate.

Per tale motivo, in data 17 aprile 2025, l'assemblea ha provveduto a deliberare la copertura della perdita 2024 e precedenti mediante l'utilizzo delle riserve disponibili, oltre al contestuale aumento del capitale sociale di euro 5 milioni, mediante conversione di debito commerciale nei confronti del Socio Eco+Eco srl. Pertanto, a seguito di tale operazione, il capitale sociale di Metalrecycling ammonta ad euro 5.868.934, mentre le riserve risultano azzerate.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.868.934		
Riserva legale	0	Riserva da utili	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	0	Riserva da utili	A,B,C
Versamenti a copertura perdite	0	Riserva di capitale	B
Totale	5.868.934		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro			

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.743 (€ 7.398 nel precedente

esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.398	7.398
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.743	1.743
Utilizzo nell'esercizio	7.398	7.398
Totale variazioni	(5.655)	(5.655)
Valore di fine esercizio	1.743	1.743

Gli altri fondi accolgono gli accantonamenti effettuati al Fondo oneri per smaltimento rifiuti ed è relativo a rifiuti in giacenza presso gli impianti della società che devono essere smaltiti presso impianti esterni.

Nell'esercizio tale fondo si è ridotto per euro 5.655.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 814.427 (€ 697.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	697.988
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	124.898
Utilizzo nell'esercizio	31.837
Altre variazioni	23.378
Totale variazioni	116.439
Valore di fine esercizio	814.427

Tra le "Altre variazioni" è indicato l'importo relativo alla rivalutazione del TFR per € 13 mila ed €10 mila relativo al passaggio di due dipendenti.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 14.794.733 (€ 18.490.112 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	821.727	(813.068)	8.659
Debiti verso fornitori	3.050.820	356.132	3.406.952
Debiti verso controllanti	14.144.599	(3.323.792)	10.820.807
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.571	(2.092)	14.479
Debiti tributari	124.302	1.516	125.818
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	185.634	7.177	192.811
Altri debiti	146.459	78.748	225.207
Totale	18.490.112	(3.695.379)	14.794.733

Con riferimento ai debiti verso le banche si segnala che la riduzione è dovuta all'estinzione del mutuo mutuo ipotecario con ICCREA BANCA IMPRESA SPA avvenuta nel corso del 2024. I debiti verso banche sono riferiti a competenze 2025 non ancora addebitate.

I debiti verso fornitori sono composti da:

- debiti verso fornitori Italia per € 2,7 milioni entro l'esercizio;
- fatture da ricevere per € 663 mila.

I debiti commerciali verso controllanti sono composti dai debiti verso Eco+Eco e Veritas, per il cui dettaglio si rimanda a quanto indicato nella sezione "Parti correlate".

Si segnala che nel 2020 era stato stipulato un finanziamento infragruppo tra Veritas S.p.A. e la Società. Tale finanziamento è stato concesso fino ad un massimo di euro 8 milioni, da erogare in più *tranches* in base alla decisione di Metalrecycling, con applicazione di interessi in misura pari tasso applicato da Veritas spa ai finanziamenti infragruppo (tasso ritenuto di mercato) e da rimborsare in rate trimestrali. Nel corso del 2020 la Società Veritas S.p.A. ha erogato tre *tranches* di finanziamento per un totale di € 2,2 milioni. Nel corso del 2024 Veritas ha erogato ulteriori € 2 milioni; nel 2025 il debito residuo totale ammonta ad € 3,5 milioni.

A seguito dell'acquisto da Eco+Eco alla fine del 2022 del compendio immobiliare precedentemente locato e sede della società, è stato rilevato un debito finanziario per il pagamento del controvalore dell'acquisto da rimborsare in rate trimestrali posticipate e con la corresponsione di interessi in misura pari tasso applicato da Veritas spa ai finanziamenti infragruppo (tasso ritenuto di mercato).

Al 31/12/2025 tal debito ammonta a € 1,5 milioni, per la sola parte relativa al compendio immobiliare. Con riferimento invece all'accollo del mutuo ICCREA si ricorda che lo stesso è stato estinto nel corso del 2024.

Nel corso del 2025 entrambi i finanziamenti di cui sopra sono stati oggetto di rimodulazione del piano di rimborso, stabilendo nuove rate trimestrali.

Con riferimento ai debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, trattasi di debiti verso Società controllate da Veritas S.p.a, come Depuracque e Lecher.

Per quanto riguarda i debiti tributari sono relativi a debiti verso l'Erario per ritenute su redditi da lavoratore dipendente per € 104 mila, debiti per IVA pari ad €12 mila e per ritenute verso lavoratori autonomi per € 2,5 mila.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2025
Debiti v/INPS per retribuzioni dipendenti	159.851
Debiti v/fondi pensionistici e previdenziali	18.026
Debiti v/INAIL	14.934

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	821.727	(813.068)	8.659	8.659	0	0
Debiti verso fornitori	3.050.820	356.132	3.406.952	3.406.952	0	0

Debiti verso controllanti	14.144.599	(3.323.792)	10.820.807	6.267.671	4.553.136	2.489.009
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	16.571	(2.092)	14.479	14.479	0	0
Debiti tributari	124.302	1.516	125.818	125.818	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	185.634	7.177	192.811	192.811	0	0
Altri debiti	146.459	78.748	225.207	225.207	0	0
Totale debiti	18.490.112	(3.695.379)	14.794.733	10.241.597	4.553.136	2.489.009

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte e al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	8.659	3.406.952	10.820.807	14.479	125.818	192.811	225.207	14.794.733
Totale	8.659	3.406.952	10.820.807	14.479	125.818	192.811	225.207	14.794.733

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	8.659	8.659
Debiti verso fornitori	3.406.952	3.406.952
Debiti verso controllanti	10.820.807	10.820.807
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14.479	14.479
Debiti tributari	125.818	125.818
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	192.811	192.811
Altri debiti	225.207	225.207
Totale debiti	14.794.733	14.794.733

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 52.253 (€ 60.635 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.882	(3.063)	28.819
Risconti passivi	28.753	(5.319)	23.434
Totale ratei e risconti passivi	60.635	(8.382)	52.253

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi assicurazioni	28.819
Totale	28.819

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi su credito per investimenti ex L. 160/2019	22.298
Risconti passivi su credito per investimenti ex L. 178/2020	1.136
Totale	23.434

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE****Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cessione di beni	8.964.819
Ricavi per lavorazioni e servizi	1.332.492
Ricavi per trasporti c/terzi	9.798.590
Totale	20.095.901

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	20.095.901
Totale	20.095.901

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 622.875 (€ 514.289 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	197.425	9.670	207.095
Altri			
Proventi immobiliari	18.000	21.697	39.697
Rimborsi spese	14.553	(13.295)	1.258
Personale distaccato presso altre imprese	158.314	43.071	201.385
Rimborsi assicurativi	27.487	14.342	41.829
Plusvalenze di natura non finanziaria	14.546	3.557	18.103
Sopravvenienze e insussistenze attive	11.001	10.829	21.830
Contributi in conto capitale (quote)	5.319	0	5.319
Altri ricavi e proventi	67.644	18.715	86.359
Totale altri	316.864	98.916	415.780
Totale altri ricavi e proventi	514.289	108.586	622.875

COSTI DELLA PRODUZIONE**Spese per servizi**

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.340.360 (€ 5.129.592 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Servizi per acquisti	408.000	(272.000)	136.000
Trasporti	303.848	280.675	584.523
Energia elettrica	285.139	3.928	289.067
Acqua	11.504	(820)	10.684
Spese di manutenzione e riparazione	1.428.697	372.211	1.800.908
Servizi e consulenze tecniche	61.401	6.453	67.854
Compensi agli amministratori	32.849	(8.963)	23.886
Compensi a sindaci e revisori	12.000	4.250	16.250
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	8.085	11.153	19.238
Spese e consulenze legali	13.156	(8.372)	4.784
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	231.405	18.163	249.568
Spese telefoniche	4.938	(20)	4.918
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	5.742	666	6.408
Assicurazioni	156.995	30.496	187.491
Spese di viaggio e trasferta	191.523	21.068	212.591
Personale distaccato presso l'impresa	301.304	56.070	357.374
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	20.990	968	21.958
Altri	1.652.016	(305.158)	1.346.858
Totale	5.129.592	210.768	5.340.360

Tra gli "Altri", si segnalano prestazioni di servizi per € 624 mila e servizi di smaltimento per € 895 mila.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.024.387 (€ 668.031 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	500.619	140.224	640.843
Canoni di leasing beni mobili	167.412	216.132	383.544
Totale	668.031	356.356	1.024.387

Gli affitti e locazioni passive si riferiscono al noleggio di macchinari e impianti per € 32 mila e per noleggi automezzi per € 472 mila. Nel 2025, inoltre, è stato stipulato un contratto breve per la locazione di un'area da adibire a parcheggio dei mezzi. Tale contratto, della durata di pochi mesi, ha comportato costi per €136 mila

I canoni di leasing si riferiscono a leasing per mezzi di sollevamento per € 154 mila e per leasing di automezzi per € 230 mila.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 237.523 (€ 164.888 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	614	63	677
ICI/IMU	8.592	0	8.592
Imposta di registro	2.037	1.404	3.441

Diritti camerali	9.017	(69)	8.948
Abbonamenti riviste, giornali ...	1.568	(1.568)	0
Sopravvenienze e insussistenze passive	39.890	60.740	100.630
Minusvalenze di natura non finanziaria	2.209	7.183	9.392
Altri oneri di gestione	100.961	4.882	105.843
Totale	164.888	72.635	237.523

Nella voce altri oneri di gestione sono ricompresi:

- € 56 mila relativi alla tassa di circolazione degli automezzi.
- € 15 mila di spese generali nei quali sono stati allocati per € 10,6 mila la quota di ribalto dei costi di funzionamento della società Ecodistretto Trasporti Società Consortile a responsabilità limitata;
- € 14 mila relativi alla franchigia passiva assicurativa relativa ai sinistri;
- il residuo relativo ad altri oneri di gestione quali la tassa sui rifiuti, le sanzioni e multe, arrotondamenti e abbuoni passivi, contributo ad associazioni sindacali e di categoria, le imposte e tasse non relative all'esercizio corrente e le spese per bolli.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	8.658
Altri	195.997
Totale	204.655

Nella voce debiti verso banche sono allocati € 8,6 mila a titolo di interessi passivi su su conto corrente (fidi). Si segnala inoltre che nella voce relativa agli interessi e oneri finanziari verso imprese controllanti sono stati contabilizzati € 179 mila di cui € 173 mila a titolo di interessi verso la consolidante Veritas S.r.l. corrisposti sul finanziamento fruttifero concesso dalla controllante consolidante Veritas S.p.a. descritto al paragrafo "Debiti" e per € 5,7 mila a titolo di interessi verso la società controllante ECO+ECO S.R.L. per la cessione del compendio immobiliare, per il quale è stato stabilito un pagamento rateale produttivo di interessi. Sono infine presenti altri oneri finanziari quali commissioni bancarie su affidamenti per €14 mila e altri interessi passivi per €3,5 mila.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali:

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali:

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) da consolidato / trasparenza fiscale
IRES	0	(7.769)	92.684	
IRAP	11.128	0	1.182	
Totale	11.128	(7.769)	93.866	71.807

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Non sono inoltre presenti differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	386.179	28.142
Differenze temporanee nette	(386.179)	(28.142)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(86.504)	(2.724)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(92.683)	(1.182)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(179.187)	(3.906)

Descrizione	Importo al termine dell' esercizio precedente	Variazione verificatasi nell' esercizio	Importo al termine dell' esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo oneri smaltimento rifiuti	7.398	(5.656)	1.743	0,24	418	4,08	71
Compenso amministratore non pagato	26.000	12.000	38.000	0,24	9.120	4,08	0
Manutenzioni eccedenti plafond	264.333	348.538	612.872	0,24	147.089	4,08	0
Avviamenti	62.667	31.333	94.000	0,24	22.560	4,08	3.835
TOTALE	360.398	386.216	746.614	0,00	179.187	0,00	3.906

Si segnala che la Società fa parte del consolidato fiscale con la capogruppo Veritas e che pertanto eventuali redditi imponibili o perdite fiscali vengono ceduti al consolidato stesso.

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	(484.576)	
Risultato prima delle imposte	(484.576)	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		342.169
Onere fiscale teorico (aliquota base)	(116.298)	14.371
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	473.872	31.333
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(87.656)	(5.655)

Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(216.583)	(95.103)
Imponibile fiscale	(314.943)	272.744
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	(314.943)	
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		272.744
Imposte correnti (aliquota base)	(75.586)	11.128
Imposte correnti effettive	(75.586)	11.128

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	3
Operai	67
Totale Dipendenti	70

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	22.650	16.250

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Si rileva che il Sindaco Unico della Società svolge anche le attività di revisione legale. Pertanto, il compenso liquidato al Sindaco, di importo pari ad euro 16 mila, è da considerarsi comprensivo delle spese per revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto che non vi sono ulteriori impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025. Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti.

Per un maggior dettaglio dei contratti di leasing in essere si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si dà atto che non vi finanziamenti destinati ad uno specifico affare, ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile.

Si segnala che all'interno della voce "Crediti commerciali" e "altri ricavi/(costi)" verso Veritas è incluso il

credito per trasferimento del provento da consolidato fiscale.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Ricavi per vendite e prestazioni di servizi	Costi materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	Costi per servizi	Costi per godimento di beni di terzi	Proventi/(Oneri) finanziari	Altri ricavi/(Costi)
Veritas	Consolidante	81.804	6.217.559	0	68	471.884	510.364	0	172.892	105.107
Eco + Eco	Controllante	1.404.255	3.083.490	1.519.759	3.474.745	1.374.477	886.609	19.575	0	124.765
Depuracque	Controllata dalla controllante	0	0	0	0	0	4.339	0	0	0
Lecher	Controllata dalla controllante	0	3.866	0	0	0	5.809	0	0	0
Ecodistretto Trasporti	Controllata dalla controllante	3.346.038	10.612	0	6.973.288	0	10.612	0	0	5.000
Rive	Controllata dalla controllante	3.157	0	0	12.607	1.355	0	0	0	0
Bioman	Altri soggetti correlati	0	112.649	0	0	452	0	240.720	0	838
AVM	Soggetti controllati dal Comune di Venezia	0	3.171	0	0	0	11.416	0	0	0
OMD (ceduta dic. 2025)	Società correlata/terzi	1.760	183.535	0	1.600	11.000	62.339	0	0	0
Euroscavi	Controllata dalla controllante	0	4.500	0	0	0	2.900	0	0	0

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio 2024 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo stato patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Si rimanda comunque a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile del mercato e i rischi connessi.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	V.e.r.i.t.a.s. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Venezia (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	03341820276
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Venezia, Santa Croce 489

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede legale della Società V.e.r.i.t.a.s. S.p.A., Santa Croce 489 Venezia.

Strumenti finanziari derivati

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco Srl.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (bilancio 2024), confrontato con l'anno precedente (bilancio 2023):

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
B) Immobilizzazioni	211.815.411	163.323.905
C) Attivo circolante	51.739.378	52.383.589
D) Ratei e risconti attivi	636.822	630.150
Totale attivo	0	216.337.644
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	95.120.967	80.432.024
Riserve	8.039.883	2.671.062
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.866.395)	454.535
Totale patrimonio netto	99.294.455	83.557.621
B) Fondi per rischi e oneri	788.521	461.257
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.983.086	1.747.032
D) Debiti	161.695.093	129.974.075
E) Ratei e risconti passivi	430.459	597.659
Totale passivo	264.191.614	216.337.644

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
A) Valore della produzione	101.539.919	97.575.828
B) Costi della produzione	101.280.751	94.750.748
C) Proventi e oneri finanziari	(5.051.313)	(3.037.558)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(925.750)	(667.013)
Utile (perdita) dell'esercizio	(3.866.395)	454.535

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 si segnala che la società non ha ricevuto sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni per importi totali superiori a euro 10.000.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad € -330.032.

L'Organo Amministrativo

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 della Società Metalrecycling Venice S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è anche conforme alla tassonomia italiana XBRL.

l'Amministratore Delegato

Nicola Levorato

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Ferragù Antonio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

METALRECYCLING VENICE S.R.L.

Relazione sulla Gestione al 31/12/2025

Dati Anagrafici	
Sede in	Venezia
Codice Fiscale	04189320270
Numero Rea	VENEZIA - ROVIGO 373413
P.I.	04189320270
Capitale Sociale Euro	5.868.934,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	468710
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	ECO+ECO S.R.L.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	V.E.R.I.T.A.S. SPA
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Signori Soci

l'esercizio chiude con un risultato negativo di € -330.032 (utile € -1.059.489. nell'esercizio precedente).

La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 del Codice Civile, corredata il bilancio d'esercizio.

Attività dell'impresa

La società svolge storicamente attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e non ferrosi. La Società ha esercitato nel corso dell'intero 2025 l'attività di trasporto conto terzi, svolta prevalentemente in relazione ai flussi di rifiuti da e verso l'Ecodistretto Marghera.

Il fatturato sviluppato nel corso del 2025 è distribuito tra attività di trattamento di rifiuti metallici, attività di autotrasporto conto terzi e attività di gestione e smaltimento rifiuti, quest'ultima implementata nell'esercizio corrente.

Andamento generale e scenario di mercato

Il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per l'anno 2025 ammonta ad euro 20.096 mila, in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.393 mila (+7,4%). Tale incremento di ricavi è stato più che proporzionale all'incremento dei costi.

Andamento della gestione

Il modello di business della Società si articola in tre separate divisioni operative: la prima operante nel settore del trattamento dei rottami metallici, la seconda nel settore del trasporto conto terzi e la terza nel settore della gestione e smaltimento dei rifiuti.

In particolare, la divisione trasporti è divenuta operativa a seguito dell'acquisto del ramo di azienda "trasporto conto terzi" dalla controllante Eco+Eco s.r.l.

L'esercizio 2025 ha registrato marginalità positive in tutte tre le aree di business grazie ad iniziative di riorganizzazione e implementazione di maggiori sistemi di controllo nonché ad una maggiore interconnessione tra le divisioni della società.

Si ricorda che, in data 17 aprile 2025, è stato deliberato, ai sensi dell'art. 2481 del Codice Civile, un aumento del capitale sociale che è stato portato da € 1.800.000 a € 5.868.934 e che sono stati rinegoziati i debiti finanziari verso Eco+Eco S.r.l. e Veritas S.p.A. per l'intero ammontare di 5,3 milioni di euro, con la sottoscrizione di un nuovo piano di rimborso che prevede la restituzione del capitale in 10 anni.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico riclassificato	Periodo corrente	Periodo precedente
Ricavi delle vendite	20.095.901	18.703.434
Produzione interna	(3.166)	20.052
Valore della produzione operativa	20.092.735	18.723.486
Costi esterni operativi	14.326.186	14.367.668
Valore aggiunto	5.766.549	4.355.818
Costi del personale	5.276.706	4.863.855

Margine operativo lordo	489.843	(508.037)
Ammortamenti e accantonamenti	1.269.482	1.068.503
Risultato operativo	(779.639)	(1.576.540)
Risultato dell'area extra-caratteristica	523.600	448.865
Risultato operativo globale	(256.039)	(1.127.675)
Risultato ordinario (al netto degli oneri finanziari)	(460.694)	(1.443.756)
Risultato dell'area straordinaria	(23.883)	6.169
Risultato lordo	(484.577)	(1.437.587)
Imposte sul reddito	(154.545)	(378.098)
Risultato netto	(330.032)	(1.059.489)

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	Periodo corrente	Periodo precedente
Margine primario di struttura	(6.944.028)	(11.472.095)
Margine secondario di struttura	(1.574.722)	(7.947.676)
Margine di disponibilità (CCN)	(1.574.722)	(7.947.676)
Margine di tesoreria	(2.149.312)	(8.420.464)

Indici sulla struttura dei finanziamenti	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di indebitamento complessivo	2,83	22,16
Quoziente di indebitamento finanziario	0,92	7,12

Stato Patrimoniale per Aree Funzionali	Periodo Corrente	Periodo Precedente
IMPIEGHI		
Capitale investito operativo	21.059.421	19.967.410
Passività operative	10.585.345	13.066.668
Capitale investito operativo netto	10.474.076	6.900.742
Impieghi extra-operativi	142.637	157.657
Capitale investito netto	10.616.713	7.058.399
FONTI		
Mezzi propri	5.538.902	868.934
Debiti finanziari	5.077.811	6.189.465
Capitale di finanziamento	10.616.713	7.058.399

Indici di redditività	Periodo corrente	Periodo precedente
ROE (Return On Equity)	-5,96%	-121,93%
ROE lordo	-8,75%	-165,44%
ROI (Return On Investment)	-2,41%	-15,98%
ROS (Return On Sales)	-1,21%	-5,99%
EBITDA margin	5,10%	-0,28%

Stato Patrimoniale finanziario	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	12.482.930	12.341.029
Immobilizzazioni immateriali	791.058	934.448
Immobilizzazioni materiali	11.638.590	11.357.019
Immobilizzazioni finanziarie	53.282	49.562
ATTIVO CIRCOLANTE	8.719.128	7.784.038
Magazzino	574.590	472.788
Liquidità differite	7.887.760	7.194.215
Liquidità immediate	256.778	117.035
CAPITALE INVESTITO	21.202.058	20.125.067
MEZZI PROPRI	5.538.902	868.934
Capitale sociale	5.868.934	1.800.000
Riserve	(330.032)	(931.066)
PASSIVITA' CONSOLIDATE	5.369.306	3.524.419
PASSIVITA' CORRENTI	10.293.850	15.731.714
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	21.202.058	20.125.067

Indicatori di solvibilità	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	0,85	0,49
Indice di liquidità (quick ratio)	0,79	0,46
Quoziente primario di struttura	0,44	0,07
Quoziente secondario di struttura	0,87	0,36
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	26,12%	4,32%

A scopo informativo, il prospetto di Stato Patrimoniale finanziario e gli indicatori di solvibilità sono stati riclassificati tenendo conto del sostegno finanziario da parte della controllante diretta Eco+Eco. Pertanto, i debiti verso la controllante diretta sono stati riclassificati tra le passività consolidate.

Nel seguito sono riportati gli effetti di tale riclassifica:

	Periodo corrente	Periodo precedente
ATTIVO FISSO	12.482.930	12.341.029
Immobilizzazioni immateriali	791.058	934.448
Immobilizzazioni materiali	11.638.590	11.357.019
Immobilizzazioni finanziarie	53.282	49.562
ATTIVO CIRCOLANTE	8.719.128	7.784.038
Magazzino	574.590	472.788
Liquidità differite	7.887.760	7.194.215
Liquidità immediate	256.778	117.035
CAPITALE INVESTITO	21.202.058	20.125.067
MEZZI PROPRI	5.538.902	868.934
Capitale sociale	5.868.934	1.800.000
Riserve	-330.032	-931.066
PASSIVITA' CONSOLIDATE	8.587.293	11.803.620
PASSIVITA' CORRENTI	7.075.863	7.452.513
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	21.202.058	20.125.067

Indicatori di solvibilità		
	Periodo corrente	Periodo precedente
Quoziente di disponibilità	1,23	1,04
Indice di liquidità (quick ratio)	1,15	0,98
Quoziente primario di struttura	0,44	0,07
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,03
Incidenza del capitale proprio (Autonomia Finanziaria)	26,12%	4,32%

Gli indici, così calcolati, dimostrano che, escludendo dalle passività correnti i debiti commerciali verso la controllante Eco+eco, gli indici non evidenzierebbero situazioni di criticità, migliorando rispetto al precedente esercizio.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente e con il personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Lavoro

I rapporti di lavoro, oltre che dal contratto nazionale di lavoro Industria - Vetro (seconda lavorazione), sono regolati da un accordo integrativo sottoscritto in data 24/03/2025 e avente efficacia dal 01/04/2025 al 31/12/2027. A decorrere dal 1 gennaio 2022 la gestione dell'Area Amministrazione e Finanza è stata affidata alla Capogruppo VERITAS S.p.A. A decorrere dal mese di dicembre 2022 la Società ha aderito alla associazione di categoria datoriale FAI.

Salute, sicurezza, ambiente

Da tempo la Società è dotata di un sistema di gestione della qualità 14001.

Con questo strumento essa ha completamente rinnovato il sistema di controllo informatico relativo agli aspetti ambientali.

Sono stati altresì ulteriormente implementati i monitoraggi interni relativi alla qualità dei materiali, sia in ingresso che in uscita, anche al fine di proseguire nel percorso di piena tracciabilità dei prodotti in output dei processi industriali.

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

La società ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta.

Rischio paese

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

La società non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (*di natura macro-economica, di mercato, sociale*) il cui verificarsi potrebbero determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Lo scoppio del conflitto Ucraina-Russia e dei conflitti in Medio Oriente (paesi con i quali la Società non ha rapporti commerciali diretti) ha comportato e comporterà una elevata tensione sui mercati delle fonti energetiche, delle materie prime e spinte inflazionistiche in generale. Al momento non è ancora ipotizzabile la soluzione dei conflitti e di conseguenza permane alta l'incertezza internazionale.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il settore economico in cui la Società opera è strettamente legato alle condizioni generali dell'economia dei paesi industrializzati, così come è strettamente legato ai livelli dei consumi.

Le scelte strategiche effettuate dalla Società, dopo le dinamiche subite nei precedenti esercizi, hanno comportato una sensibile riduzione dei rischi di mercato a cui l'attività di trattamento metalli è soggetta.

L'attività del trasporto conto terzi, tenuto conto del settore in cui viene a svolgersi (raccolta e trasporto di rifiuti urbani) non è soggetta a particolari rischi di mercato.

Rischio di commodity e disponibilità materie prime

I risultati economici della Società erano sensibilmente influenzati dalle fluttuazioni dei prezzi delle materie prime sui mercati internazionali, stante la diretta connessione tra questi ultimi e la valorizzazione delle "materie prime seconde" ottenute dai processi di riciclo.

La diversificazione delle attività svolte dalla Società consente di ridurre drasticamente il rischio di commodity, proprio in quanto l'attività di trasporto conto terzi non ne è influenzata, se non per il costo del carburante che generalmente può essere ribaltato nei prezzi dei servizi resi.

Vi è comunque circa un 50% dell'attività che soggiace, potenzialmente, al rischio commodity: la strategia della Società tesa ad incrementare le prestazioni di attività di selezione conto terzi rispetto alle attività di acquisto e vendita di rifiuti e materie prime seconde, dovrebbe ulteriormente riequilibrare il rischio suddetto.

Il 2025 ha mostrato un mercato metallico a due velocità:

- Metalli non ferrosi (rame, alluminio, zinco, nichel): prezzi forti o volatili ma complessivamente sostenuti, trainati da elettrificazione, tecnologia e investimenti globali.
- Metalli ferrosi / acciaio: prezzi più deboli, frenati da domanda industriale europea sottotono e costi energetici.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

La Società affronta da tempo tale rischio mediante un attento monitoraggio delle posizioni creditorie anche tenuto conto delle tipologie della clientela considerata sostanzialmente solvibile.

Il rischio di credito è da ritenersi basso in relazione al fatto che le maggiori partite di credito sono esposizioni infragruppo.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Metalrecycling Venice s.r.l. è potenzialmente esposta al rischio di liquidità. La Società gestisce tale rischio attraverso la elaborazione e l'analisi di piani finanziari mensili e annuali, che le consentono una completa e corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita. Gli scostamenti tra i piani e di dati consuntivi sono poi oggetto di costanti valutazioni e di adeguate decisioni.

Rischio di tasso d'interesse

Il rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

La Società si è approvvigionata di risorse finanziarie a medio lungo termine esclusivamente attraverso finanziamenti intercompany con la Capogruppo VERITAS S.p.A e con la controllante Eco+Eco s.r.l.

Tale provvista finanziaria è stata ottenuta al tasso medio pagato dalla Capogruppo, tasso che in virtù del grado di copertura del rischio variazioni praticato da VERITAS S.p.A, è soggetto a delle fluttuazioni limitate, sottoponendo quindi la Società ad un rischio di tasso contenuto.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è limitata, non essendovi esposizioni di rilievo in valuta estera.

Rischio di reputazione

La reputazione è uno dei fattori strategici per il successo dell'impresa, in quanto consente di preservare la continuità aziendale, intesa come "licenza di operare".

La Società ha attivato dei sistemi di monitoraggio interni, svolti da personale Eco+Eco s.r.l. ovvero da funzioni autonome della Capogruppo VERITAS S.p.A., tesi alla verifica del rispetto delle normative di settore, delle norme sulla sicurezza dei luoghi di lavoro e alla verifica del mantenimento degli standard qualitativi di servizio prestati ai clienti.

La Società ha affidato alla controllante le attività relative ai processi degli acquisti e della contrattazione commerciale, orientandosi dunque alla massima prevenzione degli eventi corruttivi e/o di mala gestio.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi in attività di ricerca e di sviluppo.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano a circa 1,5 milioni di euro e si riferiscono principalmente a costruzioni leggere, impianti ed immobilizzazioni in corso.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con imprese del gruppo

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c., la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Eco+Eco s.r.l.

La Società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, indicando la propria soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento negli atti e nella corrispondenza; ai sensi del comma 4 dell'art. 2497-bis c.c., nella Nota Integrativa è stato esposto un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Per quanto riguarda gli accordi fuori bilancio o le operazioni con parti correlate si fa riferimento a quanto esposto in Nota Integrativa.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In riferimento al contenuto minimo previsto dall'articolo 2428 del Codice Civile, occorre rilevare che la Società non possiede quote proprie o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso del 2026 l'attività di selezione, trattamento e valorizzazione dei rottami metallici, sia ferrosi che non ferrosi, continuerà a mostrare dinamiche strutturalmente positive, sostenute dall'aumento della domanda di materiali riciclati, dalle pressioni normative verso la decarbonizzazione e dall'andamento dei mercati internazionali dei metalli.

La domanda crescente di rottami, unita all'aumento del valore economico dei materiali riciclati, sostiene margini e volumi del settore, con prospettive di consolidamento nel 2026.

La prevista ripresa della domanda di acciaio nel 2026 favorirà anche la richiesta di rottami ferrosi, rendendo strategiche le capacità di selezione e preparazione di materiale di qualità.

Per quanto riguarda l'attività di trasporto conto terzi si segnala che in generale il 2026 sarà influenzato da un quadro economico ancora fragile, caratterizzato da crescita moderata della domanda, costi operativi elevati, carenza strutturale di autisti e pressioni regolatorie. I costi operativi rimarranno uno dei fattori più critici per il 2026: carburante, pedaggi, assicurazioni e costo del lavoro continueranno a mantenere elevati i costi di esercizio.

Tuttavia, trattandosi nel caso specifico di servizi indirizzati alla Capogruppo VERITAS S.p.A., si ritiene che la società abbia la possibilità di contenere la compressione dei margini cercando di rivedere le tariffe e implementare politiche di ottimizzazione dei carichi e delle tratte.

Sedi secondarie

Ai sensi del comma 4 dell'art. 2428 Cod. civ., si segnala che non sono presenti sedi secondarie, ma due unità

locali site in:

- Venezia, via delle industrie n.52
- Venezia, via della Geologia - area "43 ha"
-

L'Organo Amministrativo

METALRECYCLING VENICE SRL A UNICO SOCIO

Sede in VENEZIA – Via dell'Elettronica, snc
Capitale Sociale versato Euro 5.868.934,00 i.v.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA
Codice Fiscale e Partita IVA 04189320270
N. iscrizione Registro Imprese 04189320270
R.E.A. n. 373413 di Venezia
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Eco + Eco Srl

RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO AL SOCIO UNICO DI METALRECYCLING VENICE SRL

Al Soco unico di Metalrecycling Venice Srl

Premessa

Il Sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2477 c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *“Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39”* e nella sezione B) la *“Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.”*.

A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Metalrecycling Venice Srl (di seguito anche “La Società”, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Sindaco unico per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale

esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a mio giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione, e sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Ho acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato informazioni con i sindaci delle Società controllante e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per implementarlo nell'ambito dei piani aziendali prospettati, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai Soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge ad eccezione di quello rilasciato ai sensi dell'articolo 2382 bis c.c. sul a fronte della Relazione predisposta dall'Organo amministrativo sulla situazione patrimoniale della Società al 31.12.2025

Nel corso dell'esercizio non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di, costi di sviluppo per € 206.418.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per € 489.500.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione, da parte del Socio, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Sindaco unico concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

Venezia, 10 aprile 2026

Il Sindaco Unico

Stefano Burighel

